

An: «Scorretto dare le sedi dei quartieri per le primarie dell'Unione»

Mentre tutto è ormai pronto a Cesena e nei comuni del comprensorio per le primarie dell'Unione, in programma domenica, il consigliere regionale di An Luca Bartolini polemizza contro i Comuni territoriali e i promotori della consultazione rei, a suo avviso, i primi di concedere e gli altri di occupare indebitamente gli edifici dei quartieri o comunque comunali per una consultazione di parte che nulla a che vedere con le regolari elezioni.

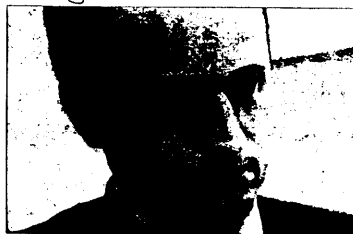
Domenica, i cittadini che si riconoscono nell'Unione possono votare dalle 8 alle 22. Nel comprensorio di Cesena sono stati allestiti 16 seggi, almeno uno per ogni quartiere; sono 28 nei comuni limitrofi (Bagno di Romagna 2, Borghi 1, Cesenatico 3, Gateo 3, Gambettola 1, Longiano 2, Mercato Saraceno 2, Montiano 1, Roncole Verdi 3, San Mauro Pascoli 2, Sarsina 2, Savignano 2, Sogliano 3, Vergheto 1). La consultazione è aperta a tutti coloro che compiranno i 18

anni di età entro il 13 maggio 2006, scadenza naturale della legislatura, lavoratori e studenti universitari fuori sede, immigrati regolarmente residenti da almeno tre anni. A Cesena sono stati mobilitati più di 300 volontari aderenti a diversi partiti politici del centro-sinistra per vigilare sul buon esito dell'iniziativa. Luca Bartolini, consigliere regionale An, ha scritto una lettera di protesta al prefetto: «Mentre in quasi tutte le città d'Italia — dice Bartolini — i seggi per queste primarie sono stati al-

lesti presso le sedi dei partiti che partecipano a questa competizione tutta interna alla sinistra, o comunque in ambiti esterni a quelli istituzionali (circoli Arci o case del popolo), nella nostra provincia non è affatto così. Tranne qualche rara eccezione dove vengono correttamente allestiti gazebo nei porticati dei centri storici, nella maggior parte dei comuni vengono utilizzate non solo le sedi di quasi tutte le circoscrizioni e dei quartieri, come a Cesena, ma vengono in alcuni casi addirittura uti-

lizzate le stesse strutture istituzionali (scuole o pubblici edifici) dove normalmente si svolgono le legali competizioni elettorali». Una situazione di indebita promiscuità, accusa Bartolini: sedi istituzionali non vanno concesse per una consultazione di parte. Il consigliere regionale di An chiede che intervenga il prefetto. Intanto la Margherita di Cesena chiede agli elettori cesenati dell'Unione di scegliere in massa Romano Prodi come candidato leader.

IL RESTO DEL CARO JUDICE



Lettera al prefetto: 'si usano spazi istituzionali'. In regola Predappio e Castrocaro

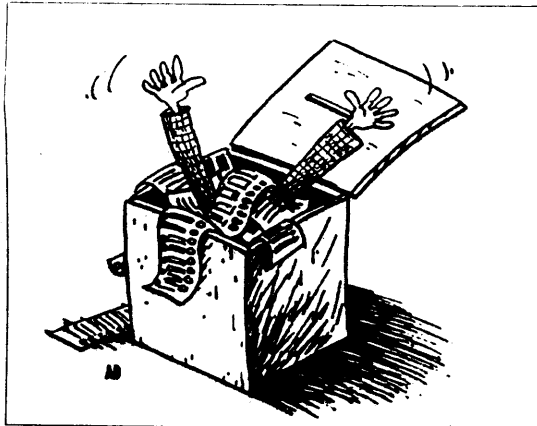
'Primarie, sì ma al posto giusto'

An denuncia le irregolarità degli spazi scelti per i seggi

Simona Pletto

PREDAPPIO - Scortezza istituzionale o presunte irregolarità nell'allestimento dei seggi delle primarie. A denunciare l'utilizzo 'scorretto' delle sedi istituzionali come punti elettorali per le votazioni dell'Unione, attraverso una lettera inviata anche al prefetto della nostra Provincia, è il consigliere regionale di An Luca Bartolini.

Consultando il sito internet www.unioneweb.it, si può facilmente constatare che, mentre in altre città italiane i seggi per queste primarie sono stati allestiti presso le sedi dei partiti che partecipano a questa competizione interna alla Sinistra, o comunque in ambiti esterni a quelli istituzionali come ad esempio circoli Arci e Case del Popolo, nella nostra Provincia le cose sembrano funzionare diversamente. In maniera quasi schizofrenica. Tranne qualche rara eccezione, come ad esempio Castrocaro e Predappio, dove vengono correttamente allestiti gazebo nei porticati dei centri storici, nella maggior parte degli altri comuni vengono invece utilizzate le strutture istituzionali come le scuole



e i pubblici edifici. "E' un modo per offuscare le idee alla gente - lamenta il consigliere regionale di An - che tornando magari sullo stesso seggio in cui è abituata a votare, può scambiare queste Primarie per le legali competizioni elettorali. Non credo che a Forlì e dintorni i partiti dell'Unione non siano in grado

di utilizzare punti elettorali esterni ai predetti luoghi. Per questo credo che la scelta non sia dettata da una necessità. E' una promiscuità non certo nuova. Abbiamo già denunciato pubblicamente la insistenza in alcuni municipi delle sedi di certi partiti e di certi sindacati, come il patronato della Cgil dentro al

municipio di Galeata proprio davanti all'ufficio anagrafe. Capisco, forse per vecchi democristiani o repubblicani oggi schierati a sinistra risulta imbarazzante entrare in una Casa del popolo o in una sede di Rifondazione comunista. Ma ripeto, così facendo in queste Primarie si è creato solo del caos".

Vediamolo paese per paese. A galeata, si vota per esempio al Centro giovani (teatro comunale), mentre a Civitella sono stati allestiti seggi negli uffici dentro alla rocca, a fianco ai locali della Comunità montana. A Civitella e Cusercoli si vota nel teatro comunale; a Meldola all'Arena Isperia e nelle scuole elementari. Regolari gazebo a Predappio e Castrocaro, mentre a Bertinoro si utilizzano palestre delle scuole medie. A Forlimpopoli le urne verranno allestite nella sala del Consiglio comunale come pure a Portico. A Modigliana nel loggiato del municipio, mentre a Premilcuore si vota nel Centro visite del Parco Nazionale. Porte aperte per le Primarie alla biblioteca comunale a Dovadola, mentre a Rocca San Casciano si vota nella sede della Comunità montana. Infine, a Tredozio nell'auditorium.

Hera una miniera d'oro, solo perché in quel periodo bisognava mostrare bilanci comunali rosei e i conti in ordine".

e con un aumento della tariffa. Delle prospettive di crescita tariffarie, preventivate da Ato in un dato medio provinciale che si attesta sul

L'aumento del 13% previsto nei prossimi tre anni non è una cifra da sottovalutare. E', forse, inutile ricordare che un titolare d'azienda

hanno determinato questo stato di cose". Ma Massimo Bulbi, per il momento, se ne sta in silenzio.

Maicol Mercuriali

a, l'Osservatorio Provinciale vigila "non è un vettore del virus"

controllo la situazione. "Al momento non vi sono le condizioni per dichiarare la pandemia né il pericolo: per il consumatore sul nostro territorio - fanno sapere dall'Osservatorio dopo l'ultima riunione del 10 ottobre - Rispetto ad una situazione di allarme generalizzato è possibile individuare gli eventuali fattori di rischio. Il virus dell'influenza aviaria esiste da secoli, ma il rischio risiede nella potenziale mutazione del virus a bassa patogenicità in alta patogenicità. La primaria fonte di diffusione del virus nel nostro territorio potrebbe avvenire

tramite uccelli migratori e un'altra parte di entrata del virus potrebbe essere rappresentata dall'importazione di animali vivi". L'Osservatorio propone di rafforzare il sistema di monitoraggio, sostenendo il progetto delle Asl romagnole di "studio epidemiologico per la definizione di un sistema di monitoraggio, allerta e polizia sanitarie riguardo alle principali patologie delle popolazioni avicole romagnole e sviluppare un sistema di monitoraggio sui punti chiave del territorio di osservazione della selvaggina selvatica e migratoria".

Domenica le primarie Cesena si prepara al voto

CESENA - Domenica prossima, dalle 8 alle 22, si svolgeranno le primarie del centrosinistra, attraverso le quali, per la prima volta in Italia, i partiti dell'Unione chiederanno ai propri elettori di indicare il candidato della coalizione alla presidenza del consiglio, in vista delle elezioni politiche della prossima primavera. Possono partecipare alla votazione i cittadini titolari di diritto di voto, i giovani che hanno compiuto 18 anni dopo le ultime elezioni politiche

**Bartolini (An):
"Perché sono
state usate
le sedi
istituzionali?"**

del 2005 o che compiranno i 18 anni entro il 13 maggio 2006, data della scadenza naturale della legislatura. Ma potranno anche votare i cittadini immigrati, residenti e

regolarmente in Italia da 3 anni, i lavoratori e gli studenti non residenti che si siano registrati entro mercoledì nell'apposito registro. L'elettore dovrà presentarsi con tessera elettorale, documento d'identità e dichiarare la propria appartenenza al centrosinistra. Ogni elettore delle primarie dovrà versare la quota di un euro a parziale copertura delle spese sostenute.

In merito alle primarie il consigliere regionale Luca Bartolini (An) ha scritto ieri mattina una lettera al prefetto Montanaro, "per denunciare la scorrettezza istituzionale riscontrata in occasione delle primarie. Se - scrive Bartolini - in ogni parte d'Italia i seggi sono stati allestiti presso le sedi dei partiti o in ambiti esterni a quelli istituzionali, nella nostra provincia vengono utilizzate non solo le sedi di quasi tutte le circoscrizioni e dei quartieri, ma anche scuole o pubblici edifici dove normalmente si svolgono le legali competizioni elettorali... Vien proprio da dire che l'arroganza e la presunzione di poter essere eterni e immortali continua a caratterizzare questa sinistra".

be è stata accolta a Palazzo Albornoz dal sindaco Conti

vara in città:
i bambini"

ità Aleida Guevara, figlia del li solidarietà per il rifacimento grafia dell'ospedale pediatrico Ivana. Aleida Guevara è stata xio Conti, dall'assessore Zittignani comunale Ines Briganti e a ha partecipato all'incontro promosso dall'associazione università della Pace. Stefano atato un ordine del giorno in vedere alla figlia del Che noti ni, e il sindaco Conti lo ha ionieri politici - ha risposto : chi piazza della bombe, ci : punito". Sarà...



Cin cin Il brindisi tra il sindaco Conti, l'assessore Zittignani e Aleida Guevara

Foto Casalboni

LA VOCE DI CESENA
14 OTTOBRE 2005

